

Avviso al pubblico

Il Settore Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana, con sede in Via Cairoli 25 a Prato, comunica di avere presentato in data odierna alla Regione Toscana (Settore VIA - VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana, 1, 50123 Firenze) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e art.73 bis della L.R. 10/2010, istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale relativamente al progetto: Cassa di espansione in sx idraulica del T. Ombrone P.se in località Ponte alla Caserana, nel Comune di Prato, codice DODS2016PT0068 (Podere Betti), depositando la prescritta documentazione.

Nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale, oltre al provvedimento di VIA, è stato richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri concertati, nulla osta e atti di assenso :

- autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 41/2018
- parere/nulla osta del Settore Attività Faunistico Venatoria della Regione Toscana ai sensi dell'art.14 della L.R. 7/2005.

Il progetto prevede la realizzazione di una cassa di espansione di superficie complessiva pari a circa 42 ha, su un'area del Comune di Prato in prossimità della confluenza del Fosso Ficarello nel T.Ombrone.

La cassa sarà suddivisa in due moduli, uno collegato al fosso Ficarello, l'altro al torrente Ombrone, al fine di massimizzare i volumi di invaso e catturare le acque dei picchi degli idrogrammi di piena del torrente Ombrone e del fosso Ficarello riducendo così, per quanto possibile, la pericolosità idraulica nelle aree limitrofe attualmente allagabili, nonché in quelle poste più a valle lungo l'asta del torrente Ombrone.

Il progetto prevede di scavare il piano campagna attuale, con il duplice scopo di ricavare volume di invaso e di procurare le terre necessarie alla realizzazione degli argini perimetrali.

E' previsto di lasciare inalterata l'area ad oggi occupata dal "chiaro di caccia" ricadente all'interno del modulo Ficarello.

Le principali influenze sul territorio dovute alla realizzazione dell'opera sono limitate alla fase di cantiere e sono relative all'impatto acustico (mezzi meccanici), alla diffusione di polveri (movimentazione di terra), al traffico veicolare indotto (mezzi di trasporto materie prime).

In fase di esercizio l'impatto principale è relativo all'aspetto territoriale e paesaggistico dell'opera nel suo complesso e dei rilevati arginali in particolare.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Prato (Provincia di Prato) ed interessa a livello di impatti il territorio del Comune di Prato e, solo marginalmente, il territorio del Comune di Quarrata (Provincia di Pistoia).

Il progetto, ai fini della sua realizzazione, è sottoposto alla approvazione ai sensi dell'art.2 della L.R. 80/2015, con atto del dirigente della struttura regionale competente alla realizzazione delle opere, che ricomprende ogni altro atto autorizzatorio, parere, nulla osta, omologazione e atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, compresa l'autorizzazione o la verifica sotto il profilo della sicurezza sismica.

Il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende anche la Valutazione di Incidenza sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC) e siti di interesse regionale (sir): "Stagni della piana fiorentina e pratese" (ZCS-ZPS IT5140011)

Copia della documentazione, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è, dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione del pubblico per la consultazione, negli orari di apertura degli Uffici, presso:

- Regione Toscana, Settore VIA – VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale, Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze;
- Comune di Prato;
- Comune di Quarrata.

La documentazione depositata, fatti salvi eventuali dati coperti da segreto, è inoltre pubblicata sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via.

Chiunque abbia interesse può presentare, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, osservazioni e memorie scritte relative alla documentazione depositata a Regione Toscana, Settore VIA - VAS – Opere pubbliche di interesse strategico regionale (in relazione alla documentazione di VIA e di VINCA) con le seguenti modalità:

- per via telematica con il sistema web Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci> – sistema gratuito messo a disposizione dalla Regione Toscana per l'invio di documenti);
- tramite posta elettronica certificata PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it;
- per posta all'indirizzo: Piazza dell'Unità Italiana 1, 50123 Firenze (FI);
- per fax al numero 055 4384390.

Il Dirigente
Ing. Marco Masi